

Sempre più spesso si sente discutere di nativi digitali e della cosiddetta screen

generation. Non è certamente possibile raccontare il cambiamento in atto a partire da etichette di comodo o da rigide classificazioni dell’umano. Quello dei nuovi media è forse un’etichetta di comodo, una quasi tautologia poiché ogni novità è anche connaturata alla identità dei media. Nel corso della sua storia l’essere umano ha costantemente utilizzato gli strumenti di mediazione col mondo, trasformando l’ambiente esterno e generando così una trasformazione di ritorno anche su se stesso, senza quasi mai cancellare gli strumenti in uso, piuttosto agendo su di essi, e lasciandosi agire, per ibridazione e accumulazione.

L’ampia portata della rivoluzione digitale ha indotto molti commentatori dei fatti tecno-sociali ad assumere atteggiamenti e posizioni di evocazione millenarista i cui contorni sembrano essere oscuri. A partire dagli anni Novanta si è instaurato sia in Europa sia nel Nord America, un acceso dibattito sui nuovi media, articolato in visioni spesso divergenti, oppostive e antitetiche. Da una parte i tecnofili, gli apologeti della nuova era digitale, i profeti del ciberspazio – ottimisti, sostenitori ed entusiasti –, guru del nuovo Dasein digitale; dall’altra i tecnofobi – pessimisti, detrattori, catastrofisti – espressione di un atteggiamento intellettuale di derivazione pseudo-luddista, o tendente a sconfinare in una sorta di manicheismo tecnologico.

La giornata di studio cercherà di superare la rigida categorizzazione fra apocalittici e integrati, per utilizzare una espressione di Umberto Eco, o, ancora, di tecnofobi e tecnofili, per tracciare le forme delle nuove espressioni di socialità e di umano riconoscimento: come la tecnologia partecipa a questo "reincanto del mondo", ovvero al ritorno dell'emozionale all'interno di un mondo razionale ed asettico. Nei blog, nei social network, in Internet si attua (forse) questa contaminazione emozionale.

“È il destino della nostra epoca con la sua caratteristica razionalizzazione e intellettualizzazione, soprattutto con il suo disincanto del mondo, che proprio i valori ultimi e più sublimi si siano ritirati dalla sfera pubblica per rifugiarsi nel regno extramondano della vita mistica o della fraternità di rapporti immediati fra i singoli “

(Max Weber)



PROGRAMMA

Ore 15,30
Saluto delle Autorità: Sen. Leopoldo di Girolamo sindaco di Terni

Moderatore : Dott. Giovanni Amolini
Presidente dell’Accademia dei Filaleti sez. di Terni “Gaio Cornelio Tacito”

Saluto degli organizzatori :

Maestro Venerabile della R:.L.: Gaio Cornelio Tacito, Renato Carnevali

Prof. Giancarlo Seri, Presidente Nazionale dell’Accademia dei Filaleti

Relatori :

Michel Maffesoli *Institut universitaire de France*
Professore emerito di Sociologia alla Sorbona, direttore del Centre d'Etudes sur l'Actuels et le Quotidien, Amministratore del CNRS.
“La cyberculture: de la verticalité à l’horizontalité “

Raffaele Federici
Docente di Sociologia dei Processi Culturali presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell’ Università degli Studi di Perugia, Scientific Advisor presso il Journal of Defense Sciences dell’ Istituto di Scienze della Difesa della Accademia Militare Turca.

“Osessione connettiva, mistica e tecnologia nei rimandi delle reti“

Paolo Bellini
Docente di Filosofia Politica Università Insubria (Varese Como)
Studi sui sistemi politici, sull’ immaginario collettivo e sui processi di legittimazione del potere

“La civiltà tecnologica: identità, valori e immaginario collettivo”

Arturo Diaconale
Giornalista membro del Consiglio di Amministrazione della RAI

“La libertà di opinione nell’era digitale”

Fausto Dominici
Presidente Federazione Nazionale Insegnanti di Terni.
Professore presso il Liceo Classico Gaio Cornelio Tacito di Terni

“STIAMO TUTTI BENE. Cronache della scuola digitale”

Conclusioni :

Prof. Giancarlo Seri

Sergio Rosso, Gran Maestro Aggiunto del Grande Oriente d’Italia

Durante il convegno verranno rilasciati attestati di partecipazione ai fini del credito formativo